

PAROLARIO Ieri al Caffè letterario la proposta di Soldaini per la scrittrice

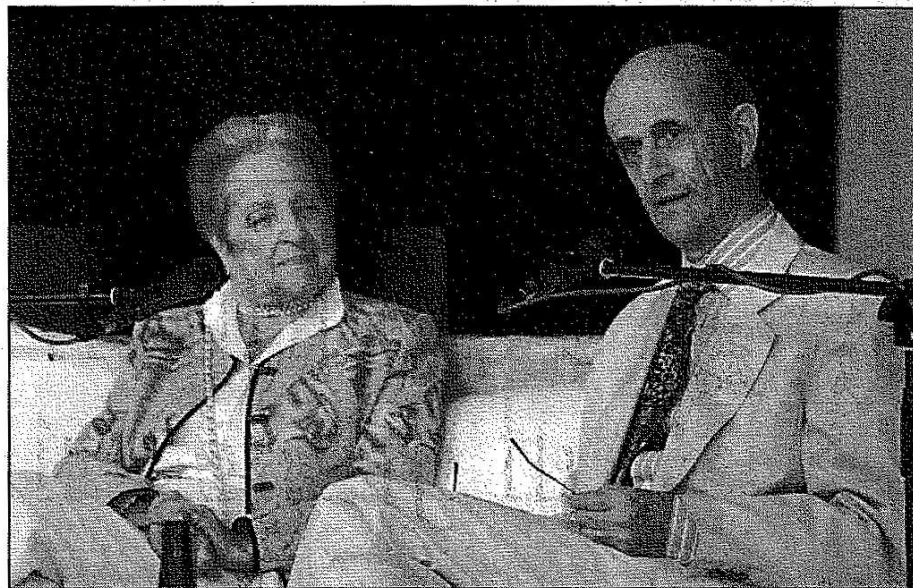
Premio speciale a Carla Porta Musa

■ Ieri pomeriggio, al Caffè letterario in piazza Cavour, si è chiuso con la proposta di un premio speciale, «Una vita per lo stile», l'incontro con la scrittrice e poetessa comasca Carla Porta Musa. A lanciarla è stato Franco Soldaini, direttore della scuola alberghiera «Gian-ni Brera» e critico enogastronomico, rivolgendosi agli organizzatori di Parolario con il consenso del pubblico, accolto davvero numeroso, che ha salutato l'appuntamento con lunghi e sentiti applausi.

Oggetto della discussione l'ultima opera dell'autrice, «La ribelle incantata», in realtà anche un pretesto per parlare di una lunga vita dedicata alla scrittura.

Con la lucidità che accompagna incredibilmente i suoi 103 anni, la Porta Musa ha raccontato la genesi di questo libro nato da un sogno e continuato sullo sprone degli amici che circondano le sue giornate di affetto.

Nelle pagine sono entrati tutti questi personaggi, vicini e lontani nel tempo e nello spazio: «il libro l'hanno scritto loro, non io». Il giornalista Lorenzo Morandotti ha ripercorso le tappe di una lunga frequentazione professionale e umana con la «nostra Carla» che rappresenta la memoria storica di una città, dei suoi artisti, dei suoi poeti e anche di tutti i grandi nomi che proprio lei ha portato sulle rive del Lario per i Venerdì let-



La scrittrice Carla Porta Musa a Parolario insieme all'enogastronomo Franco Soldaini (Foto Pozzoni)

terari. Nel pubblico tanti volti noti, istituzionali e culturali. Su tutti, l'assessore comunale Segio Gad-di chiamato nella sua veste di fine dicatore a dare lettura di alcune liriche della poetessa.

Non solo Como, però,

nel cuore di Carla ma anche la sua diletta Montecatini, della quale è cittadina onoraria da sessant'anni.

Alla fine dell'incontro, senza dare alcun cenno di stanchezza, ma dispensando a piene mani sorrisi

e autografi, la letterata ha raccolto ancora una volta l'abbraccio dei suoi concittadini. E, se il premio proposto da Soldaini potrebbe arrivare l'anno prossimo, gli allievi della sua scuola hanno offerto un ricco buffet dolciario.

Alessio Brunialti